

Codice A1705A

D.D. 2 ottobre 2019, n. 915

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica notificate alla Commissione europea in data 30 settembre 2019 e disposizioni per la loro applicazione.

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 che disciplina le procedure di modifica e dei programmi di sviluppo rurale, con le relative tempistiche ;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte, approvato con decisione della Commissione europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015. Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative", con cui si stabiliva, tra l'altro:

di recepire il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea, nonché i relativi allegati;

di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;

dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

vista in particolare la versione vigente del PSR 2014-2020, approvata con decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 8483 del 1 marzo 2019;

considerate le proposte di modifica al PSR esaminate dal Comitato di Sorveglianza regionale nella seduta plenaria svoltasi in data 6 giugno 2019, i cui verbali costituiscono parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 653 del 25 giugno 2019 "Regolamenti (UE) nn.

1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza regionale (6 giugno 2019)”, con la quale si stabiliva, tra l’altro:

di prendere atto del verbale della riunione plenaria del Comitato di Sorveglianza Regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte svoltasi in data 6 giugno 2019, costituito da Allegato A (verbale della riunione) e Allegato B (documento di chiusura);
di posticipare, come richiesto dalla Commissione europea e su incarico dell’Autorità di Gestione, l’invio ufficiale delle proposte di modifica al PSR discusse in Comitato - comprensive delle integrazioni richieste - al momento successivo all’adozione della decisione della medesima Commissione in merito alla cd. “riserva di *performance*”, prevista entro l’autunno;

di dare atto che, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 15 – 4760 del 13 marzo 2017 e successive (da ultimo, la DGR n. 18 – 8483 del 1° marzo 2019), la trasmissione di tali proposte di modifica sarebbe avvenuta previa autorizzazione della Giunta regionale;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15 - 313 del 27 settembre 2019 con oggetto “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica anno 2019 alla Commissione europea”, con cui si stabiliva, tra l’altro:

di approvare la proposta di modifica del PSR 2014 - 2020 descritta puntualmente nelle schede di cui all’Allegato A (modifiche testuali, finanziarie e *focus area*);

di demandare la Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il testo modificato del PSR 2014 - 2020, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all’art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;

di dare mandato, altresì, alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di gestione, affinché provvedesse agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione sarebbero state recepite con deliberazione della Giunta;

di dare atto che le proposte di modifica sopra citate non hanno alcun impatto economico-finanziario sul bilancio regionale e non comportano oneri aggiuntivi, poiché non viene variata la quota di cofinanziamento a carico della Regione, né la dotazione complessiva del Programma.

preso atto che tali proposte di modifica al PSR sono state notificate ufficialmente via SFC alla Commissione europea in data 30 settembre 2019 (prot. n. 24508/A17.05A), previa autorizzazione della Giunta regionale con la deliberazione sopra citata; di seguito se ne riporta un’elencazione sintetica:

1: *Operazione 6.1.1 (insediamento giovani agricoltori) – adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 “omnibus”*

2: *Misura 13 (indennità compensativa per agricoltori in zone montane) – aumento soglia minima di premio*

3: *Storno di risorse da M 4.1.2 (investimenti in aziende di giovani agricoltori) a M 6.1.1 (insediamento giovani agricoltori) – 1,55 Meuro*

4: *Storni di risorse a favore della Misura 13 (indennità compensativa in zone montane) – 6,28 Meuro*

5: *Storni di risorse interni alla Misura 16 (cooperazione) e rimodulazione focus area*

6: *Inserimento top up sull'Operazione 4.1.3 (riduzione emissioni in atmosfera) – 4 Meuro*

7, 8, 9, 10: *Rimozione costi standard Operazioni 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 (prevenzione/ripristino danni forestali e investimenti ambientali nelle foreste)*

11: *Correzione refuso Operazione 10.1.7 (elementi naturaliformi dell'agroecosistema)*

visto l'articolo 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013, in cui si stabilisce che le nuove spese derivanti dalla modifica di un programma divengono ammissibili a partire dalla data in cui la Commissione europea riceve la richiesta di modifica;

visto inoltre l'articolo 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, che stabilisce che sono ammissibili al contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per interventi decisi dall'Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del medesimo regolamento;

considerata l'urgenza e indifferibilità dell'applicazione di tali proposte di modifica, in particolare per quanto riguarda l'integrazione della dotazione finanziaria della Misura 13 - strettamente connessa alla scadenza per l'erogazione dell'anticipo per le misure a superficie - nonché per l'ottimale gestione sia dei bandi in essere che di quelli da emanare;

ritenuto opportuno a tale scopo procedere per ragioni di urgenza, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi degli artt. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, all'effettiva applicazione delle modifiche proposte;

ritenuto altresì opportuno che i Responsabili dei Settori competenti per le varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare inseriscano nei propri provvedimenti da adottare i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

preso atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione 15 - 313 del 27 settembre 2019;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

determina

a) di autorizzare, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 30 settembre 2019 (prot. n. 24508/A17.05A) su autorizzazione della Giunta regionale (deliberazione n. 15 - 313 del 27 settembre 2019) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A (modifiche

testuali, finanziarie e focus area) alla medesima DGR; di seguito se ne riporta un'elencazione sintetica:

1: Operazione 6.1.1 (insediamento giovani agricoltori) – adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 “omnibus”

2: Misura 13 (indennità compensativa per agricoltori in zone montane) – aumento soglia minima di premio

3: Storno di risorse da M 4.1.2 (investimenti in aziende di giovani agricoltori) a M 6.1.1 (insediamento giovani agricoltori) – 1,55 Meuro

4: Storni di risorse a favore della Misura 13 (indennità compensativa in zone montane) – 6,28 Meuro

5: Storni di risorse interni alla Misura 16 (cooperazione) e rimodulazione focus area

6: Inserimento top up sull'Operazione 4.1.3 (riduzione emissioni in atmosfera) – 4 Meuro

7, 8, 9, 10: Rimozione costi standard Operazioni 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 (prevenzione/ripristino danni forestali e investimenti ambientali nelle foreste)

11: Correzione refuso Operazione 10.1.7 (elementi naturaliformi dell'agroecosistema)

b) che nei provvedimenti da adottare da parte dei Responsabili delle varie tipologie di Misure e Operazioni coinvolte nelle modifiche da applicare vengano opportunamente inseriti i riferimenti alla presente Determinazione dirigenziale e atti collegati;

c) di prendere atto che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale, come previsto dalla citata deliberazione 15 - 313 del 27 settembre 2019.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

MV / FT

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
Valter Galante